



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO – B – 27 ottobre 2024

APRIRE GLI OCCHI!

Ogni giorno noi ci alziamo al mattino ben decisi di vivere da cristiani e di essere testimoni del Signore Gesù in famiglia, nella scuola, al lavoro, con gli amici; ma poi mano a mano che passano le ore, nel corso della giornata spesso sono più i fallimenti, le mancanze e, diciamolo, i peccati; spesso sembra più il male del bene che noi facciamo. Perché? Forse perché come il cieco di Gerico ci accontentiamo di stare ai margini della strada, non ci lasciamo coinvolgere dalla realtà della vita e dalle esigenze del Vangelo. Forse perché come il cieco mendichiamo, ricerchiamo dei poveri surrogati che non ci danno ciò che è veramente necessario per la nostra vita. Forse perché come il cieco non ci vediamo bene. Forse perché, a volte, come capita al cieco, gli altri ci impediscono di incontrarci e di stare con il Signore. Forse perché, in certi casi, come il cieco ci limitiamo a gridare, a gridare contro Dio e contro gli altri. Forse perché non sappiamo cosa chiedere di veramente buono per noi al Signore. Forse perché spesso le cose e i beni ci bloccano. Pensiamo al mantello che il cieco getta via per correre decisamente da Gesù!

Occorre imparare a scoprire la presenza del Signore, a credere con più decisione che lui solo ci può fare del bene, lui solo è veramente il Salvatore, come ci invita a fare il profeta Geremia. Spesso anche non cerchiamo altrove una salvezza, un aiuto, un incoraggiamento, una proposta di vita nuova e dimentichiamo il Signore Gesù, unico Salvatore dell'uomo. Impariamo dal cieco a rivolgerci a lui, a chiamarlo per nome: Gesù! Lui si è fatto nostro fratello, nostro compagno di viaggio: occorre riscoprire la nostra dignità di battezzati, figli di Dio, fratelli di Cristo, e la nostra responsabilità di cristiani nei confronti del mondo e della storia. Tocca a noi cristiani del terzo millennio aprire gli occhi per riconoscere ancora anche oggi la sua presenza non più fisica, ma certo ancora reale in tante situazioni e in tante persone in cui lui si manifesta nella verità dell'amore di Dio per noi, nei segni della sua salvezza per noi. Lui passa ancora come quel giorno a Gerico!

L'autore della lettera ai cristiani di origine ebraica ci dice che Gesù, il Figlio di Dio, è venuto in mezzo a noi come Salvatore, come un sacerdote che sta accanto alle persone e prende parte ai loro dolori e li aiuta. Apriamo gli occhi ogni giorno per riconoscere questi doni: la vita, la salute, il lavoro, l'intelligenza, l'amore di una famiglia. Come cristiani portiamo la presenza del Signore là dove questi doni mancano o sono nascosti. **I Santi e i nostri defunti ce lo ricordano in questi giorni speciali, da vivere intensamente.**

Don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 27 ottobre al 03 novembre 2024

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 27.10</u>	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>XXX tempo Ordinario</u>	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
28 ottobre	16.00	Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
29 ottobre	20.00	Preghiera del Rosario in chiesa
MERCOLEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
30 ottobre	20.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
31 ottobre	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
VENERDÌ	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
01 novembre	14.00	Santa Messa festiva al cimitero
TUTTI i SANTI		<i>Non c'è la Messa alla sera!</i>
SABATO	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
02 novembre	15.30	Santa Messa per tutti i defunti al cimitero
RICORDO DEI	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
DEFUNTI		e ricordo dei defunti nell'anno
<u>DOMENICA</u>		<i>Anniversario dedizione chiesa parrocchiale</i>
<u>03 novembre</u>	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>XXXI del tempo</u>	15.00	Celebrazione Sacramento del Battesimo
<u>Ordinario</u>	18.00!	Santa Messa nella chiesa parrocchiale

- ✓ Lunedì 28 ottobre ad ore 20 in sala “Chini”: **Scuola della Parola** (*Apocalisse* 3).
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a; dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro aperto per stare “in compagnia”.
- ✓ Giovedì 31 ottobre ore 15 – 16.30 il Parroco è disponibile per le confessioni.
- ✓ **CON DOMENICA 03 NOVEMBRE 2024 LA SANTA MESSA DELLA DOMENICA SERA VIENE CELEBRATA ALLE ORE 18.00!!!**

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Per la Giornata Missionaria (chiesa e NN): € **1199,03**; lumini in chiesa: € **82,63**; riviste: € **14,40**; cassette in chiesa: € **15,22**; per la Grotta in chiesa e NN: € **16,08**; Carità e Missioni: € **43,00**; per le attività pastorali: in memoria di Miranda Casagrande v. Vettoreto, dai familiari € **200,00**.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704

***Intenzioni ricordate nella Santa Messa
dal 27 ottobre al 03 novembre 2024***

<u>DOMENICA</u> 27 ottobre	PER LA COMUNITÀ d.ta Raffaella Faes Rossi d.ta Giuseppina Eder d.ti famiglia Francesco Celva d.ti Henry Schlagenauf e Paolo Furlan (coetanei/e)	Secondo Intenzioni Offerente d.ti Giuseppe e Luigia Paoli d.ta Maria Agnese Carli d.ti Mario Mattedi e Elena Toniatti Secondo Intenzioni Offerente d.to Giulio Luchin
LUNEDÌ 28 ottobre	d.ti Paride Giovannini e Adelaide d.to Fabio Cadrobbi d.ti Enrico Toniolli e Marta	d.ta Raffaella Faes (zia Teresa e figli) Secondo Intenzioni Offerente d.to Ambrogio Bezzi
MARTEDÌ 29 ottobre	ann. Giovanni Schlagenauf In riparazione offese al S.S.	ann. Giorgio Lechthaler d.to Bruno Dorigatti
MERCOLEDÌ 30 ottobre	d.to Antonio Paoli ann. Carlotta Berghem	d.ta Elisa Dalri
GIOVEDÌ 31 ottobre	d.ta suor Massimiliana Conci d.to Mario Schlagenauf ann. Giuseppe Tonetti d.to Attilio Veronesi Berghem	d.to Vitaliano Labinaz d.ti famiglie Agostini e Vettori d.ta Alma Lucia Agostini Weber
VENERDÌ 01 novembre	<i>per TUTTI i DEFUNTI</i>	
SABATO 02 novembre	<i>per TUTTI i DEFUNTI</i>	
<u>DOMENICA</u> 03 novembre	PER LA COMUNITÀ d.ta Iris Carli d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.to Luigi Pichler d.to Giuseppe Facchinelli d.to Bruno Gianotti d.to don Saverio Gianotti ann. Lucia Sartori d.ti Henry Schlagenauf e Paolo Furlan (coetanei/e)	ann. Davide Pancher d.ti fam. Richermo e Mario Bazzanella d.ti Antonio e Amabile Giovannini ann. Lina Hauser Scalvi d.ti Luciano Pichler e familiari d.ti Ottavio e Giulia Moretti e familiari d.ti Gemma e Francesco Martini d.ti Daniele e Emilia Rigotti d.ta Ada Nardon

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE:

Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo;

mercoledì, anche ad ore 20, Santa Messa nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa.

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa.

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – dalle ore 9.- alle ore 11.- (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

A proposito di silenzio...

Scrive Papa Francesco: “A volte, anche il silenzio potrà essere di grande aiuto; perché a volte non ci sono parole per dare risposta agli interrogativi di chi soffre. Alla mancanza della parola, tuttavia, può supplire la compassione di chi è presente, vicino, ama e tende la mano. Non è vero che il silenzio sia un atto di resa, al contrario, è un momento di forza e di amore. Anche il silenzio appartiene al nostro linguaggio di consolazione perché si trasforma in un’opera concreta di condivisione e partecipazione alla sofferenza del fratello” (*Misera et Misericordia*, 13).

Il Vescovo Lauro nella sua lettera alla comunità del 2016 intitolata “Silenzio e attesa” scriveva: “Non avrei dubbi da dove ripartire per ritrovare spazi di vera interiorità: dobbiamo anzitutto riassaporare la bellezza del silenzio. Silenzio come condizione primaria dell’ascolto, in primo luogo, di noi stessi. Silenzio come capacità di recuperare il linguaggio delle emozioni, la voce del cuore. Far vivere le emozioni dentro di sé e riconoscerle, per poter riconoscere le emozioni e le attese altrui, sentirsene parte, prendersene cura. Vi è poi un silenzio come via, l’unica via, verso la trascendenza. Dio non ci raggiunge e non si fa trovare nel rumore e nella chiacchiera, colonna sonora dominante delle nostre giornate. Gesù Cristo, Figlio di Dio, è venuto ad abitare in mezzo a noi. Ma per i primi trent’anni della sua vita è vissuto fuori dai riflettori, nel silenzio della sua casa, scrigno di un dialogo con i genitori conservato nell’intimo del cuore suo, di sua madre e suo padre. Egli ha poi condiviso, nella fase pubblica, la vita della gente fianco a fianco, mescolandosi nella folla, guardando fisso negli occhi uomini e donne, vedendo con compassione il loro disorientamento, la loro fame, il loro pianto e dando ascolto anche a chi si accontentava solo di sfiorare il lembo del suo mantello. Ma egli ci ha pure indicato la necessità di isolarsi dalla folla, salire sulla montagna, in solitudine, per ritrovarsi a tu per tu con la propria coscienza e, a partire da qui, porsi in dialogo con il Padre. Non vi sono alternative: il silenzio è chiave di ingresso nella nostra interiorità. Ed è solo lì, nel profondo, per chi con la grazia dello Spirito riesce a penetrarlo, il luogo di incontro con il Dio che non sta affacciato all’empireo ad osservarci quasi divertito, come occhio dentro il triangolo trinitario. No, lui è sceso ad abitare il cuore dell’uomo”.

Il gruppo dell’**ORDINE FRANCESCANO SECOLARE** di Mezzocorona
propone anche quest’anno **i fiori** prodotti

dalla Comunità di Accoglienza presso il convento francescano di Cles.

**Martedì 29 ottobre 2024 nell’atrio del teatro dell’Oratorio dalle ore
8 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.30. Grazie!**